

**Procedura di chiamata ad 1 posto di Professore universitario di ruolo, fascia degli Associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010 – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – Settore concorsuale 10/E1 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09, Filologia e linguistica romanza**

### VERBALE N. 1

Alle ore 10 del giorno 16 giugno 2014, preso atto che i candidati hanno presentato rinuncia formale ai previsti termini per la ricusazione della Commissione, si svolge la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Corrado BOLOGNA
- Prof. Maria CARERI
- Prof. Carlo PULSONI

membri della Commissione nominata con D.R. n. 700 del 4/5/2014.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Corrado BOLOGNA e del Segretario nella persona del Prof. Maria CARERI.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso, saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

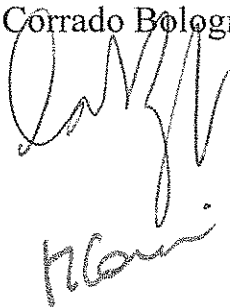
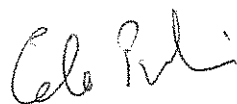
La Commissione viene sciolta alle ore 11 e si riconvoca per il giorno 16 giugno 2014 alle ore 14.

Roma, 16 giugno 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Prof. Corrado Bologna

Handwritten signature of Corrado Bologna in black ink.Handwritten signature of Cele Poli in black ink.

## ALLEGATO 1 CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice (nominata con D.R. n. 700 del 4/5/2014) della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010 – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere – Settore concorsuale 10/E1 – Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09, Filologia e linguistica romanza, composta dai Proff.:

- Prof. Corrado BOLOGNA
- Prof.ssa Maria CARERI
- Prof. Carlo PULSONI

assume i seguenti *criteri di massima*:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i meno recenti.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che per ogni lavoro presentato si provvederà ad accertare l'enucleabilità e la piena autonomia dell'apporto dei singoli candidati alla realizzazione del testo; esse dovranno sempre risultare in forma esplicita e chiaramente quantificabile nel testo medesimo. Di ogni testo si verificherà altresì la coerenza con il resto dell'attività scientifica del candidato e con i contenuti scientifico-culturali e i metodi di ricerca peculiari dell'area scientifico-disciplinare per la quale il concorso è bandito.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 4 del bando di concorso, specificandoli come segue:

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza di ciascuna pubblicazione nel quadro delle problematiche peculiari al settore scientifico-disciplinare, importanza dei risultati ottenuti per lo sviluppo futuro della ricerca nel settore specifico di studio, sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazioanle;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione e dell'intera attività scientifica e didattica con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire nel settore scientifico-disciplinare messo a concorso, secondo quanto indicato dal bando ;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, secondo quanto stabilito nel punto n° 2 dei presenti critieri di massima;

e) poiché nel settore scientifico-disciplinare per il quale il concorso è aperto non è consolidato l'uso degli indicatori di carattere bibliometrico (ad es. numero delle citazioni, "impact factor", indice di Hirsch o simili), la commissione esclude di fare ricorso di tali parametri.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi gli eventuali periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta avendo riguardo anche ai seguenti aspetti:

a) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

b) presenza attiva nella direzione o redazione di riviste di carattere scientifico afferenti al settore concorsuale;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica la Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero degli insegnamenti/moduli didattici svolti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto e per la discussione delle tesi di laurea;

c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

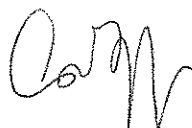
4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento.

Roma, 16 giugno 2014

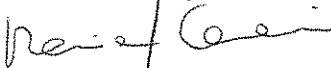
Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Corrado BOLOGNA



- Prof.ssa Maria CARERI



- Prof. Carlo PULSONI

